

DOCUMENTO SULLE RENDITE

(Aggiornato al 31 Luglio 2026)

Dal 01 luglio 2026, a seguito delle modifiche introdotte dalla legge 30 Dicembre 2025 n. 199 all'art. 11 del Dlgs 252/2005, PreviAmbiente può erogare delle diverse tipologie di prestazioni pensionistiche complementari che vanno ad affiancarsi alla tradizionale rendita vitalizia garantendo condizioni più flessibili per il beneficiario.

Per l'erogazione della rendita PREVIAMBIENTE ha stipulato un'apposita convenzione assicurativa, al termine della selezione prevista dalla normativa con **Unipol Assicurazioni**. La convenzione ha decorrenza 01 gennaio 2025 e scadenza 31 dicembre 2029.

REQUISITI

I requisiti previsti per tutte le successive prestazioni pensionistiche sono i medesimi:

- Maturazione dei requisiti pensionistici nel regime obbligatorio di appartenenza (ad es. raggiungimento dell'età per pensione di vecchiaia o requisiti per la pensione anticipata);
- Almeno 5 anni di partecipazione a forme pensionistiche complementari (termine ridotto a 3 per il lavoratore cui il rapporto cessa per motivi indipendenti dal fatto che acquisisca il diritto alla pensione e che si sposta in uno Stato membro dell'Unione europea).

LA RENDITA VITALIZIA

L'aderente, con almeno 5 anni di iscrizione ad una forma pensionistica complementare che ha maturato i requisiti di accesso alla pensione obbligatoria, ha diritto alla prestazione pensionistica complementare.

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita dell'aderente, potrà scegliere in alternativa alle forme di erogazione diretta da parte del Fondo che gli venga erogata una pensione complementare sotto forma di RENDITA, ovvero che gli venga pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che l'aderente ha accumulato al momento della richiesta della rendita. La trasformazione del capitale in una rendita avviene applicando dei coefficienti di conversione che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della rendita.

L'iscritto può scegliere di percepire la prestazione pensionistica:

- interamente in rendita, mediante l'erogazione della pensione complementare;
- parte in capitale (fino ad un massimo del 50% della posizione maturata) e parte in rendita.

Ai fini della determinazione dell'anzianità di iscrizione necessaria per ottenere le prestazioni pensionistiche complementari, sono considerati utili tutti i periodi di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, anche diverse, maturati dall'aderente senza che lo stesso abbia esercitato il riscatto.



Nel caso in cui, al pensionamento, il periodo di iscrizione maturato sia inferiore a cinque anni, l'aderente non ha diritto alla prestazione pensionistica bensì al solo riscatto del montante maturato salvo eccezioni.

IMPORTANTE: l'aderente può scegliere di avere tutto in capitale nel caso in cui, convertendo in rendita almeno il 70% della posizione individuale maturata, l'importo della pensione complementare sia inferiore alla metà dell'assegno sociale INPS (è possibile verificare il valore aggiornato anno per anno sul sito www.inps.it)

TIPOLOGIE DI RENDITA

La convenzione stipulata consentirà di scegliere, al momento del pensionamento, tra le seguenti tipologie di rendita:

ENDITA	DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA E FINALITA'
RENDITA ANNUA VITALIZIA IMMEDIATA	(Opzione A) Rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita.
RENDITA ANNUA VITALIZIA CON 5 O 10 ANNUALITA' CERTE	Rendita vitalizia immediata annua certa per 5 o 10 anni e successivamente vitalizia. (Opzione B) Prevede una rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al quinto anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario. (Opzione C) Prevede una rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario.
RENDITA ANNUA VITALIZIA IMMEDIATA REVERSIBILE	(Opzione D) Rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e successivamente, nella percentuale di reversibilità prestabilita a norma della Convenzione, finché la persona preventivamente designata nella scheda di Polizza quale secondo Assicurato è in vita.



RENDITA ANNUA VITALIZIA IMMEDIATA CON CONTROASSICURAZIONE DECRESCENTE	(Opzione E) Rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, al suo decesso, il pagamento di un capitale pari alla differenza – se positiva – fra i seguenti due importi: - Il premio versato dal Contraente per la posizione individuale; - La rata di rendita iniziale moltiplicata per il numero delle rate già scadute.
RENDITA ANNUA VITALIZIA IMMEDIATA RIVALUTABILE CON RADDOPPIO IN CASO DI LTC	(Opzione F) Può essere richiesta solo per aderenti con età assicurativa non superiore a 75 anni ed è condizionata alla preventiva accettazione da parte della società erogante. Nel caso si verifichi lo stato Non Autosufficienza dell'Assicurato, la Società garantisce, insieme alla rendita principale e con le stesse modalità di erogazione, la corresponsione, finché l'assicurato è in vita, della rendita annua vitalizia immediata LTC (Rendita LTC) di importo uguale a quello della rendita principale.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione contrattuale delle rendite, a cui si rimanda per ogni ulteriore dettaglio, disponibile sul sito internet del fondo **www.previambiente.it** è costituita da:

- 1. Convenzione con Unipol Assicurazioni**, che regola oggetto e caratteristiche del rapporto tra il Fondo e la Compagnia di Assicurazione;
- 2. Allegati;**
 1. Appendice alla Convenzione
 2. Condizioni di Assicurazioni;
 3. Tabelle dei coefficienti di conversione da capitale in rendita;
 4. Modalità operative

ATTENZIONE: le condizioni che saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento

PRESTAZIONI PENSIONISTICHE EROGATE DAL FONDO

Prima di descrivere nel dettaglio ciascuna opzione è importante conoscere le regole che si applicano a tutte le nuove tipologie di prestazione pensionistiche:

Aspetto	Cosa prevede la normativa
Alternative alla rendita vitalizia	Le nuove opzioni sostituiscono la rendita vitalizia: non possono essere combinate con essa né tra loro.
Quota in capitale	Puoi comunque richiedere fino al 50% del montante in forma di capitale (art. 11, co. 3),



Aspetto	Cosa prevede la normativa
	abbinandolo a una qualsiasi delle nuove prestazioni o a una rendita vitalizia.
Irrevocabilità della scelta	Una volta avviata l'erogazione, la scelta non può essere modificata. L'unica eccezione è la conversione del montante residuo in rendita vitalizia).
Stop alle prerogative di accumulo	Non è più possibile effettuare trasferimenti in ingresso, anticipazioni, contribuzioni volontarie o accedere alla RITA. È invece consentito lo switch di comparto, nel rispetto del periodo minimo previsto. Il trasferimento è possibile solo per usufruire della rendita vitalizia erogata da altra forma pensionistica.
Contribuzione	Non è possibile versare nuovi contributi, salvo 1 caso in cui si instauri un nuovo rapporto di lavoro che preveda la maturazione del TFR.
Cumulo con RITA	Le nuove prestazioni non sono cumulabili con una RITA in corso di liquidazione che andrà revocata per consentire l'attivazione di una delle nuove prestazioni.
Montante residuo investito	Il montante destinato a una delle nuove prestazioni ma non ancora erogato rimane investito nel comparto scelto dall'aderente al momento della richiesta (e in difetto di indicazioni nel comparto individuato dal Fondo in Nota Informativa).
Decesso del beneficiario	Il montante residuo viene riscattato dai soggetti designati dall'aderente al momento della richiesta. La designazione è obbligatoria: le richieste prive di questa indicazione sono considerate incomplete.
Costi	I costi addebitati sono contenuti e limitati alle spese amministrative effettivamente sostenute e sono indicati in Nota Informativa.
Tempi di erogazione	Il Fondo eroga la prestazione entro i termini indicati nello statuto e comunque non oltre 180 giorni dalla richiesta, tenendo conto altresì del periodo transitorio fino al 31 dicembre 2026 per adeguare i propri sistemi operativi.

Rischi da considerare

Nell'effettuare la scelta della prestazione occorre prestare attenzione a:

- **Rischio di longevità:** se si vive più anni rispetto alla durata della rendita, il capitale si esaurisce e non si riceverà più alcuna erogazione dopo l'erogazione dell'ultima rata.



- Rischio di investimento: le rate variano con i rendimenti del comparto. Non esiste un importo fisso della rata in quanto variabile in relazione ai risultati della gestione finanziaria.
- Rischio di concentrazione: le prestazioni di previdenza complementare potrebbero concentrarsi eccessivamente nella fase iniziale a fronte di una minore copertura disponibile nel restante periodo di pensionamento.

Rendita a Durata Definita

L'aderente che ha maturato i requisiti di accesso alla pensione obbligatoria ha diritto alla prestazione pensionistica complementare erogata direttamente dal Fondo.

Dal momento del pensionamento potrà richiedere direttamente al Fondo l'erogazione di una rendita periodica per un arco temporale predeterminato, calcolato sulla base della "vita attesa residua" del beneficiario.

La durata standard, espressa in anni interi, è calcolata facendo riferimento alla speranza di vita al momento della richiesta, sulla base delle indicazioni ISTAT con riferimento alla tavola di mortalità della popolazione di cui alla tabella A allegata alla legge 08 agosto 1995 n. 335. L'importo della rata è variabile e viene ricalcolato al momento di ogni singola erogazione dividendo il montante disponibile in quel momento per il numero di rate ancora da corrispondere. L'importo pertanto non è fisso e garantito ma partecipando ai risultati di gestione del fondo sarà variabile secondo l'andamento positivo o negativo degli stessi.

Il montante resta investito nel comparto scelto dall'aderente in fase di richiesta ovvero nel comparto più prudente individuato dal fondo. Il Fondo ha deliberato di rilasciare tale prestazione mediante una frequenza di erogazione trimestrale, semestrale o annuale e per un importo non inferiore a 1.000 € per ogni singola rata.

Esempio pratico: Tale esempio non tiene conto dei risultati della gestione finanziaria.

Età al pensionamento: 66 anni

Montante maturato: 100.000 €

Speranza di vita residua (ISTAT): 20 anni

Rendita annua teorica: 5.000 € ($100.000 \text{ €} \div 20$)

Prelievi Liberamente Determinabili

L'aderente che ha maturato i requisiti di accesso alla pensione obbligatoria ha diritto alla prestazione pensionistica complementare erogata direttamente dal Fondo.

Dal momento del pensionamento potrà richiedere direttamente al Fondo l'erogazione di questa opzione che garantisce la massima flessibilità, consentendo all'aderente di disporre prelievi a valere sul montante accumulato scegliendone autonomamente sia l'importo che la tempistica.

Per salvaguardare la finalità previdenziale, il legislatore ha introdotto un limite tecnico. I prelievi possono essere richiesti esclusivamente entro il limite massimo della somma delle rate (maturate e non rimosse) di una rendita teorica figurativa a durata definita con frazionamento annuale e commisurata alla vita attesa residua dell'aderente al momento della richiesta (tavole ISTAT tabella A). Nel caso in cui l'importo richiesto sia superiore al limite previsto dalla normativa, verrà erogato l'importo massimo prelevabile alla data di erogazione.

Il calcolo dell'importo prelevabile avviene in base alla differenza tra il montante in gestione (sottratti eventuali prelievi già effettuati) e il montante teorico che si avrebbe prendendo in considerazione le rate maturate della rendita figurativa. A partire dall'ultimo anno di durata della rendita teorica l'importo da prelevabile è pari all'intero montante residuo.

Il Fondo ha deliberato di rilasciare tale prestazione mediante un prelievo disponibile ogni 6 mesi per un importo minimo di 1.000 € per ogni singola rata.



Esempio pratico: Tale esempio non tiene conto dei risultati della gestione finanziaria.

Età al pensionamento: 66 anni

Montante maturato: 100.000 €

Speranza di vita residua (ISTAT): 20 anni

Rendita annua teorica: 5.000 € (100.000 € ÷ 20)

Anno	Rata Annua Teorica Maturata	Residuo Anno Precedente	Importo Massimo Prelevabile	Prelievo Effettivo	Residuo
Anno 1	5.000 €	-	5.000 €	4.000 €	1.000 €
Anno 2	5.000 €	1.000 €	6.000 €	4.000 €	2.000 €
Anno 3	5.000 €	2.000 €	7.000 €	4.000 € (ipotesi)	3.000 €

A partire dall'ultimo anno (anno 20) è possibile prelevare l'intero montante residuo non riscosso.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione delle prestazioni pensionistiche alternative alla rendita vitalizia, a cui si rimanda per ogni ulteriore dettaglio, disponibile sul sito internet del fondo www.previambiente.it è costituita da:

1. **Nota Informativa;**
2. **Documento sul regime fiscale.**